

“Da Pasolini a Quaroni” un progetto per la salvaguardia del centro storico di Sanà a nello Yemen del nord

L’AIDIA (Associazione Italiana Donne Ingegneri Architetti) sezione di Latina e Provincia viene istituita nel 2019 con l’intento di valorizzare il lavoro delle donne in ambito professionale dell’architettura e dell’ingegneria, attraverso costanti attività di confronto, di collaborazione e di formazione, interagendo nel territorio con le istituzioni e parti sociali per migliorare la qualità della vita nei vari settori della società civile.

Sin dalla sua nascita AIDIA privilegia e cura l’ambito della formazione proponendo protocolli d’intesa con associazioni e pubbliche istituzioni progettando e realizzando percorsi scolastici PCTO per i licei, finalizzati allo studio e alla conoscenza del territorio locale e nazionale, del suo patrimonio culturale, materiale e immateriale, del paesaggio e dell’ambiente naturale.

Per la realizzazione di tali progetti AIDIA si propone di reperire materiali di archivio, organizza consulenze e interventi di professionisti specialisti, propone metodologie innovative, tutto ciò per permettere alle nuove generazioni di conoscere e apprezzare il proprio patrimonio storico e culturale con l’obiettivo di accrescere il proprio senso di appartenenza, di saper riconoscere e comunicare, di divulgare, conservare e valorizzare le ricchezze storiche, per formulare proposte migliorative ed ecosostenibili.

L’evento organizzato da AIDIA Sezione di Latina e Provincia dal titolo “da Pasolini a Quaroni” un progetto per la salvaguardia del centro storico di Sanà a nello Yemen del nord, che si terrà il giorno 20 gennaio p.v. , rispecchia le finalità e l’impegno delle socie finalizzati alla progettazione di percorsi formativi per le nuove generazioni nel campo dell’architettura e dell’ingegneria affinché possano acquisire un metodo di lavoro, una maggiore sensibilità verso il patrimonio storico e culturale nazionale e internazionale per la sua salvaguardia e valorizzazione, acquisire una maggiore disponibilità alla cooperazione e alla cultura in generale, inoltre sviluppare una cultura di genere per riconosce l’impegno e il giusto contributo che le donne danno in ogni ambito lavorativo e che a volte viene sommerso e ignorato.

Sana’a è una città che incanta per la sua bellezza , è la città che incantò P.P.Pasolini e il 18 ottobre 1970 sarebbe stata l’ultima domenica che egli avrebbe trascorso con la troupe nello Yemen del sud. Con un po’ di pellicola avanzata dalle riprese del film “Il Fiore delle mille e una notte” egli gira un cortometraggio in forma di appello all’UNESCO per la salvaguardia della città dal titolo “Le mura di Sana’a” affinché lo Yemen venga aiutato a salvarsi dalla sua distruzione iniziata dalle mura di Sana’a e affinché gli yemeniti prendano coscienza del valore della propria città, “ in nome degli uomini semplici che la povertà ha mantenuto puri, in nome della grazia dei secoli oscuri, in nome della scandalosa forza rivoluzionaria del passato...”.

L’UNESCO incarica lo Studio Quaroni – Bonifica SPA per redigere il piano di salvaguardia del centro storico di Sanà a , i quali con un gruppo di coordinatori, professionisti esperti e staff di tecnici iniziano il grande e importante progetto per salvare la bellezza di Sanà a , era l’anno 1981, Pasolini moriva tragicamente nel 1975 . Il Piano è stato redatto nell’ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri Italiano. Questo lavoro è stato insignito di medaglia d’oro dal Governo yemenita e del Premio Speciale Pasolini 1988

L'Architetto Luciana De Cesare, era nel team degli esperti per redigere il piano di salvaguardia della città di Sanà a, cofondatrice e unica donna insieme ad altri 25 Architetti ad istituire nel 1969 l'Ordine degli Architetti di Latina e provincia cui è stata sempre iscritta sino al suo pensionamento.

Ricostruire una parte del percorso professionale dell'Architetto De Cesare è stato per l'Associazione AIDIA l'opportunità di perseguire alcuni dei nostri obiettivi istituzionali e nel contempo ci ha fornito la possibilità, grazie al contributo documentario degli Architetti Maria Luisa Neri e Attilio Petruccioli, anch'essi facenti parte del team degli esperti, di ricostruire le fasi salienti del piano di salvaguardia della città di Sanà. C'è stata fornita l'occasione di conoscere un'esperienza progettuale unica e di riflettere sulle metodologie adottate, sulle soluzioni intraprese e sulle proposte attuate, inoltre il piano potrebbe costituire un modello di riferimento anche per affrontare le problematiche che oggi presentano i nostri centri storici per la loro salvaguardia e valorizzazione.

L'evento comprende oltre agli interventi dei relatori anche l'esposizione di dieci pannelli che raccontano con foto, concetti, appunti, elaborati grafici, le fasi salienti del **Piano di Salvaguardia del Centro Storico di Sanà nello Yemen del Nord**.

Arch. Maria Di Falco
Presidente AIDIA Latina e Provincia